

Interrogazione orale n. 95/2025



Gruppo consiliare

Generazione Trento

Alla Presidente
del Consiglio comunale
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

AVENTE AD OGGETTO:

Valorizzazione della necropoli preromana scoperta in via Santa Croce

premesse che:

- la stampa locale riporta la notizia che durante i lavori di restauro e riqualificazione di un edificio in via Santa Croce, nel centro storico di Trento, è stata rinvenuta una necropoli monumentale di epoca preromana, risalente alla prima età del Ferro;
- le indagini, dirette dall'Ufficio beni archeologici della Provincia autonoma di Trento sotto la responsabilità della dott.ssa Elisabetta Mottes, hanno portato alla luce circa 200 tombe con corredi funerari completi, tra cui armi, oggetti metallici e monili in ambra;
- la necropoli si trova a circa otto metri di profondità rispetto all'attuale livello stradale ed è rimasta eccezionalmente conservata grazie a fenomeni alluvionali che ne hanno sigillato i depositi;
- il contesto è caratterizzato dal rito della cremazione indiretta e costituisce una testimonianza di enorme valore per la storia più antica di Trento, che consente di riscrivere la storia della nostra città;

- la Soprintendenza provinciale ha evidenziato la straordinarietà della scoperta, che documenta una presenza stabile e organizzata nella conca trentina ben prima della fondazione della Tridentum romana;
- la Vicepresidente della Provincia, Francesca Gerosa, ha dichiarato che le operazioni di monitoraggio e restauro dei reperti sono tuttora in corso e che l'area non è ancora stata completamente indagata;

considerato che:

- la scoperta rappresenta un patrimonio storico e identitario di eccezionale valore;
- la sua valorizzazione può contribuire a rafforzare non solo la consapevolezza civica, ma anche l'offerta culturale e turistica della città;

tutto ciò premesso e considerato, si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. In che modo il Comune, titolare delle necessarie autorizzazioni edilizie, sia stato informato o coinvolto nelle attività relative agli scavi e al successivo ritrovamento e restauro dei reperti, attività che ha comportato una modifica del progetto iniziale;
2. se vi siano contatti con la Provincia autonoma o la Soprintendenza per la tutela e la valorizzazione del sito;
3. se l'Amministrazione intenda promuovere o sostenere iniziative pubbliche — espositive, divulgative o didattiche — per rendere accessibile alla cittadinanza questa importante scoperta.

Trento, lì 18 ottobre 2025

I consiglieri comunali
Claudio Geat
Martina Margoni

Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 19.10.2025 ore 14:20.
Firme su originale: Margoni (trasmissione da domicilio digitale).